

Sabato 18 verso Bardonecchia

Giro, si avvicina

Si passa a Cavour, Pinerolo e Sestriere

La "corsa rosa" si avvicina, per cui sarà bene cerchiare la data sul calendario per il giorno della Cervere-Bardonecchia. Sabato 18 riecco il Giro d'Italia in terra pinerolese, frazione *remake* di quella che nel 1972 legò Savigliano all'acuminato traguardo dello Jafferau, riproposto in questo 2013 come teatro d'arrivo. E come 40 anni fa, quando vinse Eddy Merckx sullo spagnolo Fuente, si risale tutta la Val Chisone dopo il transito a Pinerolo.

Ecco dunque dipanarsi una tabella di marcia che, dopo il via dalla patria del porro alle 12,45, prevede in rapida successione la piana saviglianese a far da preludio a Moretta (percorsa la Sp 1) ed allo sconfinamento in provincia di Torino verso le 13,40. Villafranca (via Roma, Sp 51), Cavour (via Saluzzo, Sp 589, verso le 14), Osasco tra le 14,18 e 14,27 e riecco Pinerolo nel disegno del Giro e del Grande ciclismo, con traguardo volante al km 70. La

svolta dalla strada di provenienza, via Saluzzo e via Lequio, segna l'inizio della risalita ai 2.035 del Sestriere (scollinamento al gpm tra le 15,56 e 16,19), posto a 42 dalla conclusione. Villar, Pinasca, Perosa, Roure, Villaretto.

Come sempre, sono previste chiusure anticipate ed iniziative collaterali (le illustreremo sul prossimo numero), come il transito della carovana pubblicitaria. Occasione propizia per gli appassionati, visto che si cala in un *week-end* (la domenica big chiamati ancora allo scoperto sul Galibier), questa Cervere-Bardonecchia ripercorre la storica ascesa sestrierina non certo nuova anche da questo versante. L'ultima volta che in salita venne affrontata per intero la Val Chisone fu il 2005, preludio ad una stagione all'insegna del protagonismo per Pinerolo. Non solo nel nome del Giro ma addirittura del Tour.

a.pe.